**Petrarca**

**Vita**

Petrarca nasce ad Arezzo nel **1304**. Il padre, detto Petracco, era un **notaio** ed era un **guelfo bianco esiliato** da Firenze.

La famiglia si trasferì in Francia, presso il **papa**, ad **Avignone**.

Ad Avignone prese **gli ordini minori** (senza però essere poi obbligato a divenire parte del clero).

Nel **1327** nella chiesa di Santa Chiara **conobbe Laura**, di cui si innamorò.

Cominciò ad occuparsi di **letteratura**.

Nel 1330, per avere una rendita (cioè del denaro, uno stipendio) decise di **entrare a far parte della chiesa**, divenendo cappellano del cardinale Giovanni **Colonna**.

Nel 1333 incontrò frate Dionigi che gli regalò la copia di un libro, le ***Confessioni* di Sant’Agostino**, opera a cui rimase sempre legato.

Nel 1337 nacque il suo primo figlio. Poi si trasferì in **Valchiusa**, un luogo solitario e appartato.

Qui cominciò a scrivere alcune opere e alcune poesie. La sua fama di uomo di cultura e scrittore crebbe, tanto che in Campidoglio, il giorno di Pasqua del 1341, ricevette **l’incoronazione poetica**.

Conobbe poi **Cola di Rienzo** che, anche lui affascinato dalla passata grandezza di Roma, era d’accordo col suo progetto di ricostruire un impero italiano che avesse Roma come centro. Cola di Rienzo poi, nel 1347, ci proverà davvero, ma fallirà.

Come ambasciatore del papa (attività diplomatica) fece molti viaggi e si recò **in Italia**. Sollecitò il ritorno a Roma del papa (che si trovava ad Avignone).

Nel **1348 Laura morì di peste**; morì anche il suo protettore, Giovanni Colonna.

Nel 1350 conobbe Boccaccio e ne divenne amico.

1351-1353: in Valchiusa scrisse diversi testi **contro la curia avignonese** (i rapporti con essa erano peggiorati per la sua amicizia con Cola di Rienzo).

Nel 1353 si trasferì a Milano. Iniziò i *Trionfi* e la preparazione del *Canzoniere*, l’opera più importante.

Nel 1370 si trasferì ad Arquà, ripresosi da una malattia. Qui **morì nel 1374**.

**Da ricordare bene:**

L’INCONTRO CON LAURA, a cui il *Canzoniere* è dedicato

IL CONFLITTO INTERIORE. **Crisi spirituale profonda** quando il fratello decide di abbracciare la vita monastica (perché è una scelta che Petrarca vorrebbe fare: ma Francesco è anche **attratto dal mondo** – aveva avuto grandi incarichi diplomatici per le grandi famiglie: era un uomo **ambizioso**, voleva avere successo nella vita e come letterato – , e **dall’amore** – per Laura. Questo amore lo faceva sentire in colpa: non voleva forse dire togliere qualcosa all’amore verso Dio?).

**Opere**

Petrarca scrive moltissime opere **in latino**.

Una produzione minore (più intima, di riflessione) è la produzione in **volgare**: il *Canzoniere* e i *Trionfi*.

**Canzoniere** (p.346)

Temi del *Canzoniere*:

* L’AMORE PER LAURA
* IL CONFLITTO INTERIORE DI PETRARCA
* IL RICORDO, LA MEMORIA
* IL TEMPO CHE FUGGE E CI SFUGGE (e che dovrebbe essere un tempo dedicato a prepararci alla vita oltre la morte)

LAURA:

* *Quando la incontra?* Petrarca si sposta ad Avignone perché il padre lavorava come diplomatico per la curia pontificia. Ad Avignone, in chiesa, il **6 aprile** (il **6** ritorna, perché il 6 febbraio 1348 Laura muore a causa della peste) Francesco incontra per la prima volta Laura.
* Laura è una donna realmente esistita
* Ha fisicamente le caratteristiche della donna-angelo (bionda ecc.): è certamente una figura idealizzata e stilizzata.

Il titolo originale del Canzoniere è *Rerum vulgarium fragmenta* (“Frammenti di cose volgari”: Petrarca vuole in pratica raccogliere “i frammenti sparsi della sua anima”).

Petrarca **recupera e riorganizza le poesie che ha scritto nel corso del tempo sul suo amore per Laura**. Le poesie *non* sono collegate dalla prosa come aveva fatto Dante nella *Vita Nova*. Questa è dunque una **raccolta di poesie** (una raccolta di rime sparse).

Petrarca ci lavora per circa 40 anni. La forma definitiva è del 1374.

I testi del *Canzoniere* sono **366**, ordinati **cronologicamente** e divisi in **due parti**:

* “in vita di Laura”
* “in morte di Laura”

Da notare, ancora, il **contrasto interiore di Petrarca**: **è innamorato di Laura ma è fortemente religioso** (tant’è che si fa anche chierico): **l’amore per Laura non leva qualcosa all’amore per Dio**?

E anche quando Laura muore, *resta la memoria*, il ricordo: non ha forse anteposto l’amore terreno al’amore verso Dio?

Da notare anche l’importanza del **PAESAGGIO**.

Il paesaggio è testimone del conflitto interiore di Petrarca e **riflette i sentimenti interiori del poeta**.

Fare la parafrasi scritta di *Voi ch’ascoltate…*